

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Cleto Ferrari concernete la proliferazione di cartelli pubblicitari amovibili in fuorizona e in zona agricola

del 21 marzo 2006

Il Ticino è un Cantone sul cui fondovalle si concentrano numerose attività. Senza un po' d'ordine, l'immagine che ne scaturisce potrebbe diventare caotica.

Paesi s'intercalano a zone agricole, industriali e commerciali. Su brevi tratte si passa più volte attraverso diverse zone legate a differenti vincoli pianificatori.

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un proliferare di cartelli pubblicitari ai bordi delle strade. Niente in contrario se ciò accade in zone commerciali.

Preoccupante è il fatto che questi cartelli si trovano in zone agricole. Messaggi pubblicitari che non hanno nulla a che vedere con l'attività agricola e con la netta separazione tracciata tra zona edificabile e non, nella Legge sulla pianificazione del territorio. Separazione che permette di capire e recepire una differenziazione del paesaggio, che sicuramente ha i suoi pregi. Con la posa di cartelli pubblicitari di svariati m2 sui terreni agricoli quest'aspetto viene a mancare e personalmente ritengo si dia un'immagine caotica del nostro paesaggio con una netta perdita di valore dello stesso.

Mi chiedo inoltre se in questo modo non si creino principi di trattamento sleali nei confronti di chi affitta o paga appositi spazi pubblicitari nei media e in zone appositamente previste.

Il fatto che questi cartelli non abbiano alcun nesso con il fuorizona e con il principio di ubicazione vincolata utilizzato nel fuorizona, a mio modo di vedere, rappresenta un sufficiente motivo per intervenire e vietarne la presenza. Ma anche l'ambito concernente il principio di concorrenza sleale non va sottovalutato.

In ogni caso per la bellezza del nostro territorio e per un uguale trattamento di chi opera nel nostro Cantone chiedo, se del caso, di creare i necessari mezzi legali per poter vietare il proliferare di quest'attività pubblicitaria su quattro ruote che non ha niente a che vedere con il nostro paesaggio e le sue tradizioni e non fa che deturparlo.

Cleto Ferrari